

Comunicato Stampa

Jobar Maningue

una mostra fotografica a Cavarzere che racconta la quotidiana lotta alla sopravvivenza nel cuore del Mozambico

Il 20 Novembre prossimo alle ore 18:00, nella hall del teatro Tullio Serafini verrà inaugurata *Jobar Maningue* una mostra fotografica che racconta per mezzo degli scatti di Simone Fogo gli interventi di sviluppo promossi in Mozambico dal CESVI, una tra le maggiori organizzazioni non governative Italiane.

Il reportage fotografico, documenta in modo crudo e diretto la realtà quotidiana delle popolazioni residenti nelle zone rurali. *Jobar Maningue* che in lingua *sená* vuol dire “**c'è molto da lavorare**”, è un viaggio che partendo dalla capitale Maputo e passando per il distretto Marracuene tocca i villaggi più remoti dell'entroterra, nei distretti di Caia e Chemba, per concludersi nell'ospedale di Mavalane. Oltre 3000 km percorsi con lo scopo di documentare il lavoro dei medici e degli operatori CESVI presenti in loco ed il beneficio concreto che i progetti in atto portano a tutta la comunità. I protagonisti di questo documentario sono i bambini, le donne e gli anziani; coloro che maggiormente soffrono le enormi carenze che il paese ha in termini di sanità e nutrizione. Il principale nemico contro il quale si combatte ogni giorno, è la mortalità infantile che raggiunge percentuali elevatissime.

All'inaugurazione parleranno l'Assessore alla Cultura del Comune di Cavarzere Enzo Salmaso, Pietro Boninsegna e Fanny Quagliato.

La mostra rimarrà aperta da Sabato 20 a Lunedì 29 Novembre 2010 dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00.

Per ulteriori informazioni
Simone Fogo 328 7562200